

Terni

Sabato 11 Aprile 2015
www.ilmessaggero.it

Giù dalla falesia, muore arrampicatrice

► Caduta fatale per Bianca Panzarino, free climber di 41 anni ► Con lei è rimasta ferita anche un'altra sportiva scivolata da un punto più basso. Una staffetta per i soccorsi

IL DRAMMA

FERENTILLO La passione per l'arrampicata sportiva l'ha tradita, precipitando da un costone roccioso con pareti a picco, dall'altezza di dieci metri, a Ferentillo. Barbara Panzarino è morta dopo diverse ore di agonia e dopo essere arrivata in condizioni gravissime all'ospedale di Terni, per alcuni politraumi in tutto il corpo. A preoccupare i sanitari era stato subito i vastissimi traumi cranico e facciale.

Tutto è cominciato nel primo pomeriggio di ieri, quando la donna, 41 anni, originaria di Latina ma residente a Terni, si è portata presso Monterivoso, dove ha sede l'arrampicata sportiva. Non ha voluto scalare la normale parete, in prossimità della strada, palestra per gli appassionati di questo sport. Ha risalito una stradina più lontana, in compagnia di un'amica, arrivando fin sotto un costone alto e difficile da scalare alto almeno dieci metri. Non si è riusciti ancora a capire la dinamica dell'incidente, in corso di accertamento. La donna cadendo è finita su un albero alla base del costone. L'allarme è stato dato al 118 intorno alle 16, dalla stessa amica. Immediati i soccorsi, in quella zona impervia, dove ci si arriva soltanto a piedi, con una strada stretta stretta, che non ha consentito il trasporto del barellino.

LE SUE CONDIZIONI SONO PEGGIORATE DURANTE IL TRASPORTO ANCORA POCO CHIARA LA DINAMICA DELL'INCIDENTE

Allora è intervenuto l'elisoccorso che, dopo diversi tentativi, è riuscito a portare a bordo la donna, che aveva perso molto sangue. È stata aiutata anche con una bombola di ossigeno, essendo la sua respirazione precaria. La bombola era stata portata fin lassù da gente del posto.

CORSA CONTRO IL TEMPO

Una situazione che diventava sempre più difficile man mano che passavano le ore, soprattutto perché non si sapeva con certezza il da farsi. Poi la decisione dell'elisoccorso che, non senza difficoltà riusciva a portare la donna imbraccata al campo sportivo di Ferentillo, dove era pronta l'ambulanza del 118 e un pattuglia dei carabinieri. Tutto era pronto per raggiungere il Santa Maria. La staffetta dei carabinieri a sirene spiegate, come pure l'ambulanza che, nel giro di pochi minuti, intorno alle 18,20 raggiungeva il pronto soccorso, dove Barbara arrivava con codice rosso, con i sanitari già in stato di allerta e pronti per l'emergenza. Le sue condizioni per i politraumi causati dalla caduta e dal sangue perduto, sono peggiorate nel trasporto al pronto soccorso. I medici l'hanno sottoposta a terapia d'urto, per cercare di tamponare le emorragie interne ma è stato tutto inutile. Non è la prima volta che a Ferentillo succedono incidenti del genere. In questo caso non è avvenuto sulla parete dove si allenano tutti, ma in un costone roccioso fuori della palestra di arrampicata.

Umberto Giangiuli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOCCORSI L'elicottero mentre arriva sul luogo dell'incidente



VITTIMA Bianca Panzarino

Il sindaco: «Ci sono stati altri infortuni ma questa è la prima tragedia»

LO SPORT

L'arrampicata sportiva di Ferentillo è nata negli anni Settanta. «Soltanto negli anni Ottanta, però, ricorda il sindaco Paolo Silveri - l'hanno cominciata a scoprire non solo a Terni, ma da tutt'Italia e addirittura nel mondo. Non è un'esagerazione».

La parete di roccia si presta sia per il principiante che per l'esperto. «Si va dalle manovre più semplici fino ad arrivare a quelle diffi-

coltose, ma non è pericolosa. Ci vuole soltanto un poco di accortezza», aggiunge Silveri.

«Di incidenti gravi non se ne

UNA PARETE CONOSCIUTA IN TUTTO IL MONDO SCALATA SIA DA ESPERTI CHE DA PRINCIPIANTI OGNI ANNO SI REGISTRA UN BOOM DI PRESENZE

sono mai avuti - riprende il primo cittadino - ricordo di un ternano sessantenne finito contro la roccia, con la frattura di un braccio. C'è stato anche qualcosa di più grave. Un ragazzo, nella caduta, si è spezzate tutte e due le gambe. Altre volte soltanto cadute di poco conto con escoriazioni e fratture, comunque con il ricorso sempre all'ospedale ed anche con giorni di ricovero».

L'arrampicata sportiva, in questi ultimi anni, ha avuto un boom di presenze che ha sorpreso gli

stessi operatori turistici. Vicino alla palestra sono nati ristoranti e piccoli locali, sia per mangiare che per la vendita di attrezzature per l'arrampicata.

«L'afflusso di turisti sportivi - osserva Silveri - ha prodotto risultati anche per Ferentillo, non solo per l'arrampicata, ma anche per il patrimonio storico artistico della Valnerina». Ormai per gli appassionati, la parete dell'arrampicata è diventata troppo semplice, allora cercano nuova adrenalina, scalando nuove rocce, molto più pericolose per conquistare nuovi traguardi. Lo sport dell'arrampicata è questo e nessuno mai farà a meno di cercare sempre pareti più difficili da scalare.

u.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WHAT'S YOUR SOUND?

Nuova gamma V7 II

Scegli la versione che più ti rispecchia

A partire da €8.670

Finanziabili a Interessi Zero*

Moto Guzzi consiglia
carburanti e
lubrificanti

motoguzzi.it
facebook.com/MotoGuzzi

Fiorenzi Orvieto

Via delle Acacie, 22 Tel. 0763 390055 info@fiorenzi.it

MOTO GUZZI®

* Finanziamento TAN 0% TAEG Max 5,14% in 24-30-36 mesi, importo finanziabile da € 5.000 a € 10.000.
Esempio riferito alla casistica più onerosa per il cliente: € 5.000 in 24 rate da € 208,33 - TAN 0% TAEG 5,14% - Importo totale del credito € 4.800, importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) € 5.053,92. Offerta valida presso la rete che aderisce all'iniziativa per i veicoli immatricolati entro il 30/04/2015. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato. La rete dei concessionari Moto Guzzi opera quale intermediario del credito NON in esclusiva.

Numero Verde

800-122337

Il Servizio Clienti Moto Guzzi è a tua disposizione dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00